



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3659

Seduta del 16/12/2024

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Simona Tironi

Oggetto

PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027, PRIORITÀ 1 OCCUPAZIONE, ESO4.3, AZIONE C.1: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA A SOSTEGNO DELLE IMPRESE LOMBARDE DEDICATA ALLA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE. ANNUALITÀ 2025-2027

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

La Dirigente Paola Angela Antonicelli

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI i Regolamenti dell'Unione europea:

- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'ESL), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica;

VISTA la normativa nazionale:

- Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

successive modifiche e integrazioni”;

- Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”;
- Legge n. 162 del 5 novembre 2021, recante “Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ed altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo”;
- Decreto Ministeriale del 29 aprile 2022, “Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità”;
- Decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022, “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTA la normativa regionale:

- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto “Approvazione della policy regionale “Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia”;
- D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con D.G.R. n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- D.G.R. n. XI/7232 del 24 ottobre 2022 che approva lo “Schema di Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l'attuazione di interventi specifici nell'ambito della Priorità 1 Occupazione - Obiettivi specifici ESO 4.1 – ESO 4.3 – ESO 4.4 a valere sul Programma regionale Lombardia FSE PLUS 2021-2027”;
- Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le “BRAND GUIDELINES FSE+ 2021-2027”, contenente indicazioni per il corretto adempimento degli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea;

- Decreto n. 13139 del 6 settembre 2024 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;

RICHIAMATI:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che promuove azioni di incentivazione in complementarità con gli investimenti delle imprese, finalizzate all'aumento dell'occupazione e dell'occupabilità nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4-Un'Europa più sociale e inclusiva, con particolare attenzione all'integrazione nel mondo del lavoro di giovani, donne e lavoratori svantaggiati;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFPR008;
- i "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- la Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l'attuazione di interventi specifici nell'ambito della Priorità 1 Occupazione - obiettivi specifici ESO4.1 – ESO4.3 – ESO4.4 a valere sul Programma regionale Lombardia FSE PLUS 2021-2027" la cui sottoscrizione da parte di Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia con firma digitale, si è perfezionata in data 22 novembre 2022;

RICHIAMATA la D.G.R n. XI/7561 del 15 dicembre 2022 con la quale sono state approvate le "Linee guida per l'attuazione alla misura a sostegno delle imprese lombarde dedicata alla certificazione della parità di genere" a valere sul PR FSE+ 2021-2027 prevedendo:

- un'agevolazione composta da un contributo per servizi di consulenza specialistica, finalizzati all'acquisizione di strumenti per l'impostazione di un sistema di gestione per la parità di genere che possa essere rinnovato e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

adattato nel tempo a mutate esigenze e un contributo per l'acquisizione della certificazione della parità di genere;

- lo stanziamento di risorse pari a € 10.000.000,00 a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027;
- la concessione delle agevolazioni finanziarie nel rispetto del Reg. (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis" e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

RICHIAMATO il decreto n. 654 del 23 gennaio 2023 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico "Verso la certificazione della parità di genere" prevedendo:

- la gestione del sopracitato Avviso pubblico da parte di Unioncamere Lombardia, quale Organismo Intermedio, ai sensi di quanto disposto con la citata DGR n. XI/7232 del 24 ottobre 2022;
- l'arco temporale presentazione delle domande di contributo a partire dalle ore 10.00 del 1° febbraio 2023 fino ad esaurimento della dotazione finanziaria e comunque non oltre le ore 17.00 del 13 dicembre 2024.

PRESO ATTO dello stato di avanzamento della misura per cui ,alla data del 20 novembre 2024, risultano:

- Domande presentate: 899 per un importo complessivo pari euro 7.722.000
- Domande ammesse: 585 per un importo complessivo pari a € 5.098.000
- Domande non ammesse: 180 per un importo complessivo pari a € 1.588.000 (nel 43% dei casi le domande non sono state ammesse per mancanza di requisiti del fornitore dei servizi della linea A)
- Rendicontazioni presentate: 312 per un importo complessivo pari a € 1.782.580,19 con un'economia di spesa rispetto all'impegnato, pari a euro 1.050.419,81

DATO ATTO che alla data del 20 novembre 2024 risultano economie per € 4.047.580,19;

CONSIDERATO che il sostegno finora offerto è finalizzato a rilanciare l'occupazione femminile sul territorio lombardo, anche allo scopo di migliorare la competitività delle imprese, in quanto incentiva l'attivazione di percorsi aziendali orientati



Regione Lombardia

LA GIUNTA

all'adozione di politiche e misure concrete per ridurre il divario di genere. Ad oggi ha permesso a più di 300 imprese con sede in Lombardia di certificarsi ed ottenere sgravi contributivi e premialità in sede di valutazione dei bandi pubblici e gare a finanziamento PNRR, come previsti dalla normativa nazionale;

CONSIDERATO che l'attuale misura ha visto una quota significativa di partecipazione delle micro e piccole imprese che caratterizzano il tessuto imprenditoriale della Lombardia e che dal confronto con gli stakeholder si rileva l'interesse a dare continuità a questa politica introducendo alcune modifiche evolutive tese a favorirne l'accesso e il buon esito. Nello specifico:

- facilitare l'individuazione dei fornitori di servizi consulenziali in possesso delle caratteristiche idonee
- estendere i termini per la rendicontazione e i tempi di avvio delle attività per consentire di raggiungere il risultato della certificazione in tempi consoni
- riparametrare l'importo dei voucher per le microimprese innalzandolo in considerazione del maggior investimento consulenziale richiesto;

CONSIDERATA, dunque, la volontà di Regione Lombardia di proseguire nell'intervento di sostegno delle micro, piccole e medie imprese del territorio nell'acquisizione della certificazione della parità di genere, dando continuità alla misura finora adottata, a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito dello stanziamento previsto dalla D.G.R n. XI/7561 del 15 dicembre 2022 prevedendo, in base agli esiti del monitoraggio:

- alcune modifiche che facilitino la partecipazione e il raggiungimento del risultato da parte delle imprese, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- utilizzo delle risorse non impegnate dello stanziamento di cui sopra e delle economie che si sono determinate e si determineranno successivamente alla chiusura delle operazioni di rendicontazione e liquidazione delle domande presentate, a valere sull'avviso approvato con decreto n. 654 del 23 gennaio 2023, fino alle ore 17.00 del 13 dicembre 2024.

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto con la citata DGR n. XI/7232 del 24/10/2022, la misura oggetto del presente provvedimento sarà gestita da Unioncamere Lombardia quale Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-2027, e che, in attuazione della Convenzione, si procederà con successivi provvedimenti ad effettuare i trasferimenti delle risorse in funzione dell'avanzamento finanziario



Regione Lombardia

LA GIUNTA

della misura;

RITENUTO, pertanto, di:

- approvare le *“Modifiche alle Linee guida per l'attuazione della misura a sostegno delle imprese lombarde dedicata alla certificazione della parità di genere. Annualità 2025-2027”* a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027”, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di attuare la presente Deliberazione nell'ambito dello stanziamento in essere previsto dalla DGR n. XI/7561 del 15 dicembre 2022 risorse - pari a € 10.000.000,00:
 - a) a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito dell'Obiettivo specifico ESO4.3. *“Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)”* l'Azione c.1 a valere sugli esercizi finanziari 2025 - 2027;
 - b) utilizzando le risorse non impegnate e le risorse derivanti dalle economie che si sono determinate alla data di chiusura della misura in essere approvata con decreto n. 654 del 23 gennaio 2023;
 - c) nonché utilizzando le economie che si dovessero determinare successivamente a chiusura delle rendicontazioni delle domande presentate a valere sulla prima edizione della misura previste al termine del 2025;
 - d) demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro l'attuazione della presente Deliberazione nei limiti dello stanziamento finanziario previsto dal presente provvedimento;

DATO ATTO che le risorse finanziarie disponibili per il sopracitato intervento trovano copertura nel bilancio regionale a valere sul seguente sui seguenti capitoli 15715 – 15716 – 15717 degli esercizi finanziari 2025 - 2026 - 2027, meglio specificati al punto 6 *“Dotazione finanziaria”* dell'Allegato A;

VISTA la DGR 1920 del 19/02/2024 *“Adeguamento delle misure di finanziamento rivolte alle aziende inquadrare nel regolamento (UE) n. 1407/2013 a seguito*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'approvazione del regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" con la quale la Giunta regionale, in particolare, ha disposto l'applicazione del Regolamento (UE) 2831/2023 all'avviso approvato con decreto regionale n. 654 del 23 gennaio 2023;

PRESO ATTO che per il presente atto, in attuazione della lettera (e) della sezione 2 – dell'Allegato A.2. del richiamato DSG 8804/2024, non è obbligatorio acquisire il parere del Comitato di valutazione aiuti, trattandosi di una modifica/aggiornamento, coerente a livello sostanziale e formale rispetto alla DGR n. XI/7561 del 15 dicembre 2022, atto istitutivo dell'aiuto regionale ai sensi del Reg. de minimis non agricolo, che non introduce alcuna modifica rilevante ai fini della disciplina applicata o ai fini degli elementi di cui all'art. 107.1 TFUE;

RITENUTO di stabilire che la concessione e l'erogazione delle agevolazioni finanziarie della presente misura avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare attenzione agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione) e come meglio specificato nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente atto.

PRECISATO che l'agevolazione stessa non è concessa:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. (UE) n. 2831/2023;
- qualora, ai sensi dell'art. 3 par. 7 del Reg. (UE) n. 2831/2023, la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali previsti all'art. 3 par. 2 del Reg. (UE) n. 2831/2023;
- alle imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

DATO ATTO che i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'impresa/libero professionista richiedente, conformemente a quanto previsto all'art. 2 par. 2 lett. c) e d) del Reg. (UE) n. 2831/2023;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO altresì che:

- la concessione dei finanziamenti è subordinata all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla relativa registrazione del finanziamento, alle condizioni e modalità previste dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e s.m.i e dalle disposizioni attuative (Decreto interministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017), dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR e CUP rilasciati;
- l'Unità Organizzativa Sistema e servizi territoriali per il lavoro e Unioncamere provvedono agli obblighi ex DM 115/2017;

ACQUISITO nella seduta del 6 dicembre 2022, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui alla D.G.R. 11 ottobre 2021 n. XI/5371 "XVI Provvedimento Organizzativo" e del decreto del Segretario Generale 8 novembre 2021, n. 15026;

ACQUISITO il parere del Comitato di Coordinamento per la programmazione europea, con procedura scritta in data 4 dicembre 2024;

PRESO ATTO del parere favorevole dell'Autorità di Gestione del Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, di cui alla nota prot. nr. E1.2024.0924035 del 10/12/2024;

VISTE:

- la legge regionale n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;
- la legge regionale n. 34/1978 e ss. mm. ii, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate,

1. fatte proprie e confermate tutte le altre disposizioni contenute nelle Linee guida approvate con DGR 7561/22 e del successivo Avviso pubblico approvato con decreto regionale n. 654 del 23 gennaio 2023, di approvare le "Modifiche alle Linee guida per l'attuazione della misura a sostegno delle imprese lombarde dedicata alla certificazione della parità di genere" a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attuare la presente Deliberazione nell'ambito dello stanziamento in essere previsto dalla DGR n. XI/7561 del 15 dicembre 2022 risorse - pari a €10.000.000,00:
 - a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito dell'Obiettivo specifico ESO4.3. "Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)" l'Azione c.1 a valere sugli esercizi finanziari 2025 – 2026 – 2027;
 - utilizzando le risorse non impegnate e le risorse derivanti dalle economie che si sono determinate alla data di chiusura della misura in essere approvata con decreto n. 654 del 23 gennaio 2023;
 - utilizzando le economie che si dovessero determinare successivamente a chiusura delle rendicontazioni delle domande presentate a valere sulla prima edizione della misura previste al termine del 2025;
3. di dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il sopracitato intervento trovano copertura nel bilancio regionale a valere sui seguenti capitoli 15715 – 15716 – 15717 degli esercizi finanziari 2025 - 2026 - 2027, meglio specificati al punto 6 "Dotazione finanziaria" dell'Allegato A;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

4. di stabilire che la concessione e l'erogazione delle agevolazioni finanziarie della presente misura avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 relativo all' applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare attenzione agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione) e come meglio specificato nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente atto;
5. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro l'attuazione della presente Deliberazione nei limiti dello stanziamento finanziario previsto dal presente provvedimento e nel rispetto di quanto disciplinato nello schema di Convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, quest'ultimo Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-2027, approvato con DGR n. XI/7232 del 24 ottobre 2022;
6. di confermare che la misura oggetto del presente provvedimento sarà gestita da Unioncamere Lombardia, quale Organismo Intermedio, e che, in attuazione della Convenzione, si procederà con successivi provvedimenti ad effettuare i trasferimenti delle risorse in funzione dell'avanzamento finanziario della misura;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it e sul portale regionale del Fondo Sociale Europeo www.fse.regione.lombardia.it;
8. di disporre inoltre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge